



Tribunale di Salerno
PRESIDENZA-DIRIGENZA

Via Dalmazia n. 1 – ottavo piano – Palazzina B - 84123 Salerno
e-mail: tribunale.salerno@giustizia.it

DECRETO N.117/2020

Salerno, 8/7/2020

Il Presidente del Tribunale

Preso atto dell'esperienza maturata nella prima settimana con la ripresa controllata dell'attività giudiziaria;
visti gli esiti delle interlocuzioni con i sindacati e con le rappresentanze dell'avvocatura;

Osserva

Così come programmato la ripresa dell'attività giudiziaria a far data dal 1 luglio è avvenuta, quanto alla celebrazione delle udienze, prevalentemente, sotto l'egida della norma transitoria, ossia facendo salvi tutti gli atti e provvedimenti adottati sulla base delle precedenti direttive.

Le maggiori criticità si sono manifestate i primi giorni soprattutto con riferimento agli **ingressi** in relazione alle attività da svolgere nelle cancellerie per la presenza di un elevato numero di avvocati fermi all'esterno del palazzo in paziente attesa del proprio turno.

Di qui l'esigenza, che appare compatibile con la situazione epidemiologica, con le dimensioni della struttura e con le misure preventive già adottate, di incrementare il numero degli accessi contemporanei all'interno del Tribunale portandoli **da trenta a sessanta unità con le attuali modalità**, ferme restando le limitazioni attualmente esistenti presso tutti gli uffici del Giudice di pace la cui logistica non consente, invece, ulteriori ampliamenti.

Sono state, inoltre, dettate ulteriori disposizioni, tramite i Presidenti di sezione, per programmare la gestione delle udienze penali al fine di consentire una organizzazione del lavoro di medio periodo.

Sul punto viene condivisa la proposta dell'avvocatura che ritiene sufficiente una tempestiva comunicazione dei processi da rinviare almeno sette giorni prima dell'udienza mediante la trasmissione e la pubblicazione dei relativi elenchi sul sito del Tribunale, secondo la nuova grafica della pagina di più agevole consultazione che evidenzia in rosso la disciplina dei rinvii.

Quanto alle udienze penali monocratiche davanti ai GOP sin qui sospese si è convenuto che pur non potendo dettarsi direttive quanto al numero dei processi da trattare, la ripresa debba, ugualmente, avvenire gradualmente nel rispetto delle esigenze di salute e prevenzione, dovendosi continuare a garantire il distanziamento ed evitare assembramenti.

In tal senso viene raccomandato ai GOP che portano in udienza un elevato numero di processi, di rinviare, anche fuori udienza, quelli che non sembrano trattabili senza esposizione a rischio sanitario, garantendo con priorità la celebrazione dei soli processi definibili con riti alternativi, ovvero che si trovino nella fase della discussione, oppure siano prossimi alla prescrizione o quelli con parti civili costituite o comunque prioritari evitando un sovraccarico di presenza in aula o negli spazi adiacenti velleitario ed inutile.

In tale ottica anche lo svolgimento delle udienze che richiedono attività istruttoria andrà rimodulato tenendo conto di queste esigenze.

Quanto ai limiti orari di durata dei processi penali il termine rimane, come da protocollo, quello fissato alle ore 14,30 con ampia disponibilità, tuttavia, dell'avvocatura al prolungamento pomeridiano ove ciò sia necessario, sempre al fine di evitare sovraffollamenti.

Le udienze in presenza dovranno tutte in ogni caso svolgersi ad orario, nell'ambito delle fasce così

come già programmate chiamando un processo alla volta ed adottando, a cura dei Giudici procedenti, tutte le misure di prevenzione necessarie a garantire il distanziamento vigilando sulla concreta attuazione di tutte le altre misure di prevenzione già adottate (dai presidi dpi, alla disinfezione dei microfoni, al cambiamento periodico dell'aria di 15 minuti ogni ora di udienza).

Cessate le disposizioni eccezionali ex L.70/2020 in conseguenza dell'abrogazione dell'art. 3 co.1 lett. I) d.l.28/2020 la previsione dell'art. 83 comma 12 impone che la partecipazione dell'imputato detenuto avvenga secondo la normativa processuale in presenza anche per le direttissime e non più necessariamente a distanza fatte salve le ipotesi in cui appare possibile la videoconferenza secondo le previsioni vigenti.

Analogamente, fatta salva analogamente la normativa transitoria, i processi penali in presenza potranno svolgersi a porte chiuse nei soli casi previsti dalla legge di cui all'art. 472 co. 3 c.p.p...

Giova ribadire che il venir meno delle linee guida riguarda solo le udienze da celebrare ed il numero dei processi in quanto, non essendo ancora risolta la situazione epidemiologica, **rimangono pienamente in vigore tutte le misure di prevenzione di sicurezza di tipo datoriale per consentire il rispetto delle indicazioni igienico sanitarie dettate dall'Autorità Ministeriale e da quelle Regionale in precedenza al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone.**

Quanto alle aule di udienza destinate alla trattazione delle cause in forma tradizionale la gestione rimane centralizzata e riservata con le attuali modalità. Dovrà esser garantito il ricambio d'aria diretto ove possibile o indiretto tramite sistema di climatizzazione dovrebbe essere messo in opera a giorni.

Quanto agli uffici del GDP si rinvia alle precedenti disposizioni che prevedono:

1) nel settore civile

- a) rimangono ferme le trattazioni in forma scritta già adottate entro il 30 giugno in forza delle linee guida;
- b) I processi a trattazione ordinaria potranno essere celebrati, ove non già rinviati, solo se sussistano in concreto le condizioni per garantire la trattazione in presenza un processo alla volta, ad orario fisso nel rispetto degli obblighi di distanziamento e con l'adozione di tutte le cautele necessarie per impedire sovraffollamenti dentro e fuori l'aula.
- c) La relativa valutazione dovrà essere operata dal Giudice di pace procedente che, in caso contrario, dovrà rinviare nella prima fascia tutti i processi non in precedenza rinviati che non possono essere ugualmente trattati in presenza nel rispetto delle norme di prevenzione di cui dovrà garantirne il rispetto.

2) Nel settore penale

Dovranno essere celebrati in presenza i soli processi non in precedenza rinviati la cui trattazione sia compatibile con il rispetto degli obblighi di distanziamento e con l'adozione di tutte le cautele necessarie per impedire sovraffollamenti dentro e fuori l'aula. La relativa valutazione dovrà essere operata dal Giudice di pace procedente che, in caso contrario, dovrà rinviare nella prima fascia tutti i processi che non possono essere trattati nel rispetto delle norme di prevenzione che di cui sarà sua cura garantirne il rispetto.

- 3) **L'accesso alle cancellerie** avverrà tenendo conto delle **prenotazioni** tramite mail già programmate entro il 30 giugno, ovvero con prenotazioni dirette nei limiti degli accessi contemporanei giornalieri consentiti per evitare sovraffollamenti. L'iscrizione delle cause a ruolo avverrà con invio a mezzo PEC, fatto salvo, in alternativa, l'invio a mezzo del servizio postale. Sarà possibile in via eccezionale l'iscrizione cartacea delle cause da parte dei cittadini che non si avvalgano di difesa tecnica.

MANDANO

Ai Presidenti di sezione ed ai Magistrati quanto di competenza.

Ai Direttori ed ai Funzionari responsabili dei settori e servizi la puntuale osservanza e la vigilanza sull'esecuzione da parte del personale di assegnazione di tutte le direttive e linee guida impartite con il presente decreto per le attività di cancelleria.

Ai Preposti di segnalare al Consegretario eventuali sopravvenute anomalie nell'esecuzione delle misure di prevenzione e sicurezza.

All'ufficio economato quanto di competenza e la vigilanza sulla costante applicazione delle misure adottate per la prevenzione.

All'ufficio innovazioni quanto di competenza, in raccordo con il magistrif.

Alla Segreteria del personale quanto di competenza.

Si comunichi al sig. Presidente della Corte d'Appello, al sig. Procuratore Generale, al sig. Procuratore della Repubblica in sede, a tutti i Presidenti di sezione ed ai giudici in servizio presso il Tribunale, togati ed onorari, al personale amministrativo, al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Salerno, Al Presidente della camera civile e della camera penale e al CSM settima commissione settima-emergenzacovid@cosmag.it, ai sindacati, – con preghiera di darne la massima diffusione tra i propri iscritti, alla RSU, agli uffici del GDP del circondario, all'UNEP, al Prefetto, alla Segreteria della Presidenza per la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale, e a tutti gli Uffici interessati dall'esecuzione del presente provvedimento.

Il Dirigente Amministrativo VICARIO

Roberto Teobio

Il Presidente del Tribunale
dott. Giuseppe Ciampa



